Resto del Carlino Emilia Romagna Marche

24-GIU-2022
da pag. 3 / foglio 1 / 2

Quotidiano - Dir. Resp.: Michele Brambilla
Tiratura: N.D. Diffusione: N.D. Lettori: 564000 (0003589)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

Biometano da scarti agricoli

Bologna, nasce nuova filiera. L'obiettivo è quello di sostituire le importazioni di gas russo

BENTIVOGLIO (Bologna)

Sostituire in fretta il gas russo con il biometano agricolo è l'obiettivo della neonata filiera Agri.Bio.Metano presentata a Villa Smeraldi, a Bentivoglio, in provincia di Bologna, dalla Confederazione dei bieticoltori (CGBI), gruppo al vertice del comparto italiano dell'energia rinnovabile. «Agri.Bio.Metano diventa una realtà grazie agli accordi siglati con partner di rilievo del made in Italy alimentare quali Coprob-Italia Zuccheri, Granarolo e Fruttagel, per produrre insieme biometano sfruttando i sottoprodotti agricoli e agroindustriali – hanno annunciato Gabriele Lanfredi e Guglielmo Garagnani, rispettivamente presidente e vice presidente del gruppo CGBI, unione di ANB e CNB, con una base associativa di 5.200 aziende agricole e zootecniche -. I progetti si sviluppano con la costituzione di società consortili partecipate dai soggetti promotori, nell'intento comune di realizzare un modello di economia circolare, sostenibile e certificato in grado di generare valore economico e ambientale per tutta la filiera».

La produzione di biometano della filiera agroenergetica potrà sostituire una quota importante dei consumi interni di metano fossile. Inoltre, il digestato risultante dal processo produttivo verrà usato come fertilizzante dalle aziende agricole conferenti, in sostituzione ai concimi chimici, con una particolare collocazione e valorizzazione in agricoltura biologica.

CGBI metterà a disposizione dei progetti l'intera quota di spettanza polpe dei propri associati, ossia il residuo della lavorazione della barbabietola da zucchero ora utilizzato negli impianti biogas per la produzione di energia elettrica.

I prossimi passi vengono spiegati anche dal presidente della Granarolo, Gianpiero Calzolari: «Con questo accordo la filiera dei 600 allevatori di Granlatte trova partner solidi che hanno maturato una grande esperienza nella produzione di biogas e biometano. Insieme potremo lavorare per un progetto che avrà ricadute positive sul comparto agro-alimentare».

Anche l'impianto di biometano in fase di realizzazione ad Alfonsine, nel Ravennate, entra a far parte della filiera Agri.Bio.Metano. Come osserva il presidente di Fruttagel, Stanislao Fabbrino: «I residui della trasformazione dell'ortofrutta non sarebbero mai bastati per l'alimentazione del digestore, risultato che è stato invece raggiunto aggiungendo le sottoproduzioni agricole e la pollina avicola delle imprese riunite nella società consortile».

A conclusione le parole del presidente nazionale di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti: «Gli agricoltori devono continuare ad aumentare produttività e competitività . Già oggi il settore agricolo contribuisce all'8,5% della produzione elettrica. Non è ancora abbastanza e come sempre agricoltori e allevatori faranno la loro parte. Siamo qui proprio per questo progetto innovativo, in cui crediamo, che permetterà di fare sistema per produrre energia rinnovabile da sottoproduzioni agricole, riducendo, in tempi brevi, la dipendenza dalle importazioni di energia».

Zoe Pederzini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3589 - L.1627 - T.1627

Resto del Carlino Emilia Romagna Marche
Quotidiano - Dir. Resp.: Michele Brambilla
Tiratura: N.D. Diffusione: N.D. Lettori: 564000 (0003589)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

Da destra Gabriele Lanfredi, Danio Federici, Stanislao Fabbrino, Claudio Gallerani, Guglielmo Garagnani, Massimiliano Giansanti

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3589 - L.1627 - T.1627